

Corridori saronnesi alla maratona di Roma

Pubblicato: Lunedì 4 Aprile 2011



Ecco la fantastica pattuglia Gruppo amatori podismo di Saronno alla 17esima Maratona di Roma: **Daris Antonietti e Stefania Pavan, Roberto Barin, Fabio Bertuolo, Marco Colpani, Enzo Di Maria, Paolo Sambrotta, Franco Sciarappa**. Chi in aereo chi in auto i magnifici 8 si sono ritrovati nella capitale baciata da due belle giornate primaverili. La coscienziosa preparazione non cancellava la solita ansia della vigilia. Come combatterla? Facendo quello che tutti dicono di non fare: cioè girare come trottole dal mattino alla sera tra **Il Village della Maratona all'EUR** (incontro e foto con Stefano Baldini!) e le meraviglie del centro. Riposanti(!?) km tra piazze, monumenti, S.Pietro.... e naturalmente qualche sosta gastronomica. Siamo a Roma, ci siamo detti, e vai! Non poteva mancare la degustazione dei tipici piatti locali...in un ristorante cinese. Amatriciana e abbacchio? No, pasta alla soia e gamberetti, ma buoni! Daris soffriva con riso in bianco per tenere a bada problemi sopraggiunti all'intestino, forse per non lasciare sola Stefania, reduce da una settimana con febbre e antibiotici.

Ma il gruppo ha fatto quadrato e, dopo altri km e una cenetta a ranghi completi anche con Franco e Roberto, il meritato riposo di ben...6 ore. Risveglio, sguardo al cielo sereno, colazione ricca e via con lo zaino very esclusive in direzione dell'ombelico del nostro mondo in quel momento: il Colosseo. Consegna dello zaino con il vestiario per l'arrivo e robusta incrematura ai muscoli, quindi nelle gabbie in un mare di colori e lingue.

Un momento di super emozione che non vedevamo l'ora di smaltire con i primi passi di corsa. Alle 9 in punto lo start, e Roma ci aspetta. **Il percorso è impegnativo, corriamo in tenuta leggera Gap**, si scende un po' fino a S.Paolo fuori le Mura per poi riguadagnare le zone centrali lungo il Tevere. Sole, ora comincia a far quasi caldo, i sampietrini e i saliscendi continui si fanno sentire, ma tutti sono d'accordo: la temperatura è ideale. **L'arrivo in Piazza S.Pietro** da via Conciliazione é da tuffo al cuore. Oltretutto il passaggio dei maratoneti è accompagnato, forse casualmente, da canti celestiali sparati a tutto volume in piazza. Ciascuno sente solo due suoni: i propri battiti e la musica in quello splendido contesto.

Davvero indimenticabile. Verso metà gara ci sgraniamo, responsabili i malesseri passati e presenti di qualcuno che presentano il conto, e la new entry Fabio nel club "presto un bagno!". **All'imprevisto non c'è limite né rimedio**, così pure per lui comincia una via crucis eroica. Ma tutti alla fine, siamo stati bravissimi perché nessuno si è arreso: 8 finishers con le 3h.55 di Franco, che si allenava per Milano, e poi gli altri compresi tra le 4h.32 e le 4h.49. Mi permetto di aggiungere che il clima di gruppo con cui abbiamo vissuto questa magnifica esperienza, cominciato nel viaggio e terminato nell'arrivederci finale

con un bel dolce questa volta sì romano, ha dato a questa partecipazione un valore in più che l' ha resa ancora migliore di quanto già prometteva. Non dimentichiamo infine che quest'anno Roma ha ottenuto dalla IAAF la certificazione d'oro, che distingue le 15 top maratone del mondo. E vi assicuriamo che è un riconoscimento meritato.

Paolo S.

Franco S 3h 55' 11''

Paolo S 4h 32' 32''

Roberto B 4h 38' 47''

Daris A 4h 44' 23''

Marco C 4h 44' 23''

Stefania P 4h 44' 25''

Vincenzo DM 4h 44' 27''

Fabio B 4h 49' 29''

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it